

| | |
|---|--|
| <p> AI SUAPE del Comune di </p> <p style="text-align: center;"> <i>SAN VENANZO</i> </p> <p> <i>Indirizzo</i> <i>P.zza Roma 22, 05010 – San Venanzo (Tr)</i> </p> <p> <i>PEC / Posta elettronica</i> <i>comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it</i> </p> | <p> Compilato a cura del SUAPE: </p> <p> Pratica _____ </p> <p> del _____ </p> <p> Protocollo _____ </p> <p> SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento </p> <p> SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche </p> <p> SCIA CONDIZIONATA: <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso </p> |
|---|--|

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della Ditta/Società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|_| C.A.P. |__|_|_|_|_|_|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita in spaccio interno¹:

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)

Settori merceologici e superfici di vendita

Alimentare **superficie di vendita mq** |__|_|_|_|_|
 Non alimentare **superficie di vendita mq** |__|_|_|_|_|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che l'esercizio commerciale² già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.

_____ del |__|_|/|__|_|/|__|_|_|_|_| presentata al SUAP del Comune di _____
_____ sarà trasferito

Da

Indirizzo _____ CAP _____

1 Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

2 Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)

Settori merceologici e superfici di vendita

Alimentare **superficie di vendita mq** |_|_|_|_|_|

Non alimentare **superficie di vendita mq** |_|_|_|_|_|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che nell'esercizio commerciale³ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_| intervengono le seguenti variazioni:

la superficie di vendita sarà

ampliata **da mq** |_|_|_|_|_| **a mq** |_|_|_|_|_|

i settori di vendita varieranno per:

aggiunta di settori

eliminazione di settori

sostituzione di settore

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

Alimentare superficie di vendita **da mq** |_|_|_|_|_| **a mq** |_|_|_|_|_|

Non alimentare superficie di vendita **da mq** |_|_|_|_|_| **a mq** |_|_|_|_|_|

3 Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁴ e art. 7 l.r. 10/2014⁵

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- *provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
- *condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell’art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che i locali di esercizio dell’attività non sono aperti al pubblico e non hanno accesso da una pubblica via;
- che la vendita è effettuata esclusivamente a favore di:
 - dipendenti
 - militari
 - soci
 - coloro che hanno titolo ad accedervi all’interno di scuole
 - coloro che hanno titolo ad accedervi all’interno di ospedali.

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità, edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d’uso
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*).

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di San Venanzo

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA | | |
|--|---|--|
| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
| <input type="checkbox"/> | Procura/Delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| <input type="checkbox"/> | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| <input type="checkbox"/> | Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i | Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2) |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |

SCIA UNICA

| ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA | | |
|--|--|---|
| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
| <input type="checkbox"/> | Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria in caso di commercio in spacci interni di prodotti alimentari |
| <input type="checkbox"/> | SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale | In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale |

| | | |
|--------------------------|---|--|
| <input type="checkbox"/> | Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995 per la vendita di alcolici | In caso di vendita di alcolici |
| <input type="checkbox"/> | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc |
| <input type="checkbox"/> | Comunicazione per la vendita di medicinali da banco e medicinali veterinari | In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari |

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|--------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari | In caso di vendita di prodotti fitosanitari |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi | In caso di vendita di oggetti preziosi |

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, dell'imposta di bollo etc.)

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|--------------------------|---|---|
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| <input type="checkbox"/> | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria per la presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di San Venanzo

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____